

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E S.M.I.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione della "Fondazione Giovanni Paolo II per il Dialogo, la Cooperazione e lo Sviluppo E.T.S." (di seguito, per brevità: Fondazione)

Signori Amministratori,

la scrivente è stata nominata alla carica di organo di controllo in forma monocratica della Fondazione con delibera del 19 giugno 2025 e restituisce, in questa sede, la prima relazione dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Si dà atto che, nel corso del medesimo esercizio, sono stati rinnovati i mandati dei componenti l'Organo amministrativo, tra cui la carica di Presidente della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi rimetto conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito, anche: Codice del Terzo settore) e del d.m. 5 marzo 2020 n. 39 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 - Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio per totali euro 392.667, ed è stato messo a nostra disposizione in data 15 giugno 2026. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo settore, è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La revisione legale dei conti sul bilancio di esercizio è svolta, in forza di specifico incarico, dalla società PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito, per brevità: revisore). L'organo di controllo ha pertanto svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione in data 17 giugno 2026. La relazione contiene un giudizio con rilievi conseguenti al mancato riscontro o riscontro incompleto alla richiesta di conferma esterna in sede di processo di circularizzazione azionato per la conferma dei saldi bancari verso tre istituti di credito con sede in Palestina e in Libano. Va rilevato che il revisore ha dato atto di aver condotto per tali partite, e ai fini del giudizio di affidabilità complessiva del bilancio e di conferma della non pervasività dei limiti riscontrati, procedure di revisione alternative.

Va altresì dato atto che nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione, anche su sollecitazione di questo organo, si è attivata per affrontare e superare con esito positivo il rifiuto di riscontro, in sede di circularizzazione, che in passato aveva riguardato i saldi dei conti aperti presso l'Istituto di credito in Svizzera. Sul punto, il revisore ha dato atto alla scrivente, in particolare nel corso della richiesta di informativa di cui al verbale di questo Organo di controllo del 15 giugno scorso, che il processo di circularizzazione sui saldi dei conti richiamati si è concluso con l'acquisizione, in tempo utile, dei riscontri richiesti.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

La scrivente ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; è stata inoltre monitorata, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alla relazione riportata nell'apposito paragrafo del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante. In questa sede, si dà unicamente atto, in via sintetica, di quanto a seguire:

- la Fondazione svolge in via esclusiva attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017, conformemente agli ambiti di cui alle previsioni statutarie;
- pone al servizio della realizzazione delle attività di interesse generale attività di raccolta fondi ricevendo dai donatori flussi di liberalità il cui valore derivato trova collocazione nella sezione C) del rendiconto gestionale; a tal fine si dà atto che non ha, viceversa, svolto nell'esercizio interessato attività di raccolta fondi occasionale con cessione di beni di modico valore
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Circa le riunioni dell'organo di amministrazione, la scrivente non ha rilievi particolari da segnalare.

È dato atto di aver acquisito, anche durante le riunioni dell'organo amministrativo, e comunque nel corso dell'esercizio in particolare dal Presidente della Fondazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Si dà atto, altresì, di aver scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In particolare, sono stati condotti scambi informativi dedicati sia con riguardo a tematiche di monitoraggio proprie delle verifiche *in itinere*, sia per la risoluzione di alcune criticità segnalate dal precedente organo di controllo nell'ultima relazione di vigilanza, nei giorni del 24 luglio e del 5 dicembre 2025, nonché sessioni dedicate, successivamente alla chiusura dell'esercizio, all'informativa sulla formazione del bilancio 2025 in ordine a processo, andamento, contenuti ed esiti delle attività di revisione, nelle date del 20 aprile e 15 giugno 2026.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, la scrivente ha incontrato nel corso dell'esercizio l'organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, il quale non ha riportato criticità specifiche rispetto all'osservanza del modello organizzativo, ma ha tuttavia segnalato la necessità di provvedere ad un adeguamento dello stesso sul fronte dei perimetri da presidiare, attività poi deliberata dall'Organo di amministrazione.

È stata acquisita conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

E' stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si dà atto che non sono pervenute denunce ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29, co.1, del d.lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale è riportato che *"il bilancio d'esercizio ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 n. 39 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto si è potuto verificare la Fondazione nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Per l'iscrizione dei costi di impianto in bilancio avvenuta in esercizi precedenti al 2025, il cui importo netto al 31 dicembre è pari a € 225, si rinvia alle valutazioni del precedente organo di controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come portato all'attenzione di questo Consiglio.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Roma, lì 18 giugno 2026

L'organo di controllo (Marina Montaldi)

